



Regione Lombardia

DECRETO N. 3597

Del 20/03/2020

Identificativo Atto n. 1699

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 DELLA LOMBARDIA: PROROGA DEI TERMINI PREVISTI NEI BANDI PER LA CONCLUSIONE DELLE FASI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALLE OPERAZIONI STRUTTURALI.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

VISTO il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS);

VISTO la decisione di esecuzione C (2019) 9219 del 16 dicembre 2019 della Commissione che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Lombardia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015;

VISTA la Delibera Del Consiglio Dei Ministri 31/01/2020. Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (G.U. n. 26 del 1 febbraio 2020);

VISTA l'Ordinanza 3 febbraio 2020. Presidenza del Consiglio dei ministri. Dipartimento Protezione Civile. Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (GU Serie Generale n.32 del 08-02-2020);

VISTA l'Ordinanza 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute. Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Lombardia. (GU Serie Generale n.47 del 25-02-2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;



Regione Lombardia

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25/02/20. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01605);

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18. Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che il termine previsto dall'art 103 del sopracitato decreto "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza" non è sufficiente a garantire la corretta gestione delle fasi amministrative previste nei bandi, pertanto è necessario prevedere scadenze che vanno oltre tale data;

CONSIDERATO che i Bandi delle Operazioni 4.1.03, 4.2.01, 4.4.01, 4.4.02, 5.1.01, 6.1.01, 6.4.02 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 prevedono scadenze per il termine della conclusione delle istruttorie delle domande di aiuto nel periodo che intercorre da gennaio a luglio 2020;

CONSIDERATO che i bandi per cui è già stata definita la concessione del contributo per le operazioni strutturali con beneficiari tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici prevedono la presentazione del progetto esecutivo e/o la trasmissione del certificato di inizio lavori e copia del contratto di gara entro un termine stabilito nei bandi stessi intercorrente fra gennaio e dicembre 2020;

CONSIDERATO inoltre che i termini previsti dai bandi per la presentazione delle domande delle operazioni 8.3.01 e 10.2.01 sono stati prorogati con decreto n. 3445 del 17/03/2020 e che gli stessi bandi prevedono ulteriori termini per la conclusione delle successive fasi amministrative;

CONSIDERATO che per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale, ai sensi dell'Operazione 19.2.01, la gestione delle tempistiche relative alla fase istruttoria e delle successive fasi amministrative, rientra tra le competenze dei singoli Gruppi di azione Locale (GAL), previste dal decreto n.16538/2017 di approvazione del "Documento tecnico-procedurale per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale";

PRESO ATTO che molti uffici preposti alle valutazioni e/o predisposizione dei documenti di cui ai 2 punti precedenti sono parzialmente chiusi al pubblico o



Regione Lombardia

svolgono attività lavorativa tramite il lavoro agile e che conseguentemente l'attività sta registrando rallentamenti e impedimenti;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica causa l'impossibilità oggettiva degli istruttori/beneficiari a rispettare le scadenze sopra previste in conseguenza delle restrizioni agli spostamenti all'interno del territorio nazionale di cui all'art. 1 co. 1 D.P.C.M. 8/3/2020 e della ridotta funzionalità degli uffici preposti all'istruttoria delle domande e delle successive fasi amministrative connesse alle modalità di svolgimento in smart working;

CONSIDERATO che il rispetto dei termini previsti per le scadenze sopra citate non dipendono dalla volontà degli istruttori/beneficiari dei bandi relativi alle operazioni strutturali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 interessate, ma hanno carattere oggettivo;

RITENUTO che il differimento dei termini, oltre a costituire misura di contenimento, contribuisca a non penalizzare i soggetti beneficiari, in un frangente di crisi economica, quale quella determinata dall'emergenza Covid-19 senza interferire sul perseguimento degli obiettivi del PSR 2014/2020;

VALUTATA e considerata con i Responsabili delle operazioni individuati nel Decreto n. 1610 del 11/02/2020, la situazione venutasi a creare e la necessità di intervenire sui termini previsti dai bandi per la conclusione delle istruttorie e delle successive fasi amministrative;

VISTA la l.r. n. 20 del 07.07.2008 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Programmazione comunitaria e sviluppo rurale individuate dalla DGR XI/2190 del 30/09/2019;



Regione Lombardia

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente recepite

1. di prorogare di 90 giorni solari i termini previsti per il completamento delle istruttorie delle domande di aiuto che, prevedono una scadenza compresa fra gennaio e luglio 2020 e delle successive fasi amministrative per le Operazioni 4.1.03, 4.4.01, 4.4.02, 5.1.01, 6.1.01 primo e secondo periodo,, 6.4.02 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;
2. di prorogare fino al 30 giugno 2020 i termini previsti per il completamento delle istruttorie delle domande di aiuto per l'operazione 4.2.01 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e delle successive fasi amministrative, in quanto le stesse prevedono anche il coinvolgimento di soggetti diversi dalle Strutture Regionali della DGA;
3. di prorogare di 90 giorni solari le scadenze per la presentazione del progetto esecutivo e/o la trasmissione del certificato di inizio lavori e copia del contratto di gara nel periodo intercorrente fra gennaio e dicembre 2020 e delle successive fasi amministrative per le operazioni strutturali con beneficiari tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici previste dai bandi per cui è già stata definita la concessione del contributo
4. di prorogare di 90 giorni solari i termini previsti per l'istruttoria delle domande di aiuto e delle successive fasi amministrative dei bandi relativi alle operazioni 8.3.01 e 10.2.01 per cui è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande con decreto n. 3445 del 17/03/2020
5. di riconfermare che per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale, ai sensi dell'Operazione 19.2.01, la gestione delle tempistiche relative alla fase istruttoria e delle successive fasi amministrative, resta di competenza dei singoli Gruppi di Azione Locale (GAL), come indicato dal decreto n.



Regione Lombardia

16538/2017;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul Portale istituzionale di Regione Lombardia -www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it;
9. inviare il presente atto alle Strutture AFCP della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, ai GAL, ai Responsabili di Operazione competenti, alle Organizzazioni Agricole Regionali e all'Organismo Pagatore Regionale (OPR)

IL DIRIGENTE

ANDREA MASSARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge